

PROVA A

1. Modalità di intervento e ripartizione delle competenze in materia di edilizia residenziale pubblica alla luce della L.R.T 77/98 "Riordino delle competenze in materia di edilizia residenziale pubblica".
2. Il candidato, dopo aver descritto l'applicabilità o meno del D.Lgs 36/2023 alla società APES, e dopo aver inquadrato la figura del RUP, illustri le fasi, le procedure e gli atti per l'affidamento di un servizio relativo all'installazione e assistenza di apparati hardware (p.c.) per 3 anni (costo annuo 30,000€ annui, oltre Iva di legge), con opzione di rinnovo di un ulteriore anno.
3. Il candidato, dopo aver illustrato in sintesi la natura giuridica e le caratteristiche di una società in house, anche con riferimento alle disposizioni del D.Lgs. 175/2016 e alla nozione di controllo analogo, descriva le modalità operative legate alla gestione dei seguenti procedimenti, dopo aver inquadrato i necessari presupposti giuridici nonché gli atti/regolamenti propedeutici:
 - attività di riscontro dei crediti e debiti con il Comune di Pisa;
 - obiettivi di DUP del Comune di Pisa: mantenimento della gestione caratteristica positiva, riduzione del costo medio del personale, aumento della produttività in termini di alloggi gestiti per dipendente;
4. Si dia nell'ambito delle scritture contabili di assestamento e nel principio della competenza economica, la definizione di RATEI E RISCOINTI e si indichino le ragioni che sottostanno alla loro iscrizione in bilancio. Indicare, inoltre, la voce dello stato patrimoniale dove devono essere rilevati i ratei e risconti attivi e ratei e risconti passivi e dove trova collocazione la relativa contropartita nel conto economico.

Indicare se i proventi e gli oneri la cui competenza è maturata per intero nell'esercizio cui si riferisce il bilancio o in quelli successivi possono essere inclusi tra ratei e i risconti. A titolo puramente esemplificativo riportare alcune voci di bilancio che non possono essere rilevate tra i ratei ed i risconti.

Riportare le scritture contabili con riferimento all'iscrizione di un rateo passivo inerente agli interessi passivi sui mutui (vedi esempio)

ESEMPIO:

Un'azienda in fase di redazione del bilancio al 31/12 dell'anno X (corrente) dovrà contabilizzare gli interessi passivi sui mutui, che decorrono dal 1 settembre dell'anno in corso fino al 28/02/ dell'anno successivo (rilevazione finanziaria), per un valore pari ad euro 1.200,00. Calcolare la quota di competenza dell'anno corrente per ciò che attiene gli interessi passivi menzionati e riportare le scritture contabili al 31/12/X e al 28/02/X+1.